

Compiti delle vacanze

ITALIANO

Classe 2A

- **Svolgere il seguente tema argomentativo**

Commenta il pensiero seguente di Albert Einstein, con riferimento alle tue esperienze e alle situazioni che conosci.

“La crisi è la migliore benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progressi. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l’invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni. La vera crisi è la crisi dell’incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfida la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e quindi non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l’unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.”

- **Svolgi l’analisi del testo** della poesia *Amor è un desio che ven da core* di Jacopo da Lentini. La poesia e le domande dell’analisi sono presenti sulla fotocopia in allegato ai compiti

- **Lettura del seguente romanzo**

Walter Scott, *Ivanohe*, qualsiasi edizione

- **Lettura di uno dei seguenti romanzi**

Chretien de Troyes, *Erec ed Enide*, qualsiasi edizione

Chretien de Troyes, *Cliges*, qualsiasi edizione

Chretien de Troyes, *Lancillotto o il cavaliere della carretta*, qualsiasi edizione

Chretien de Troyes, *Ivano o il cavaliere del leone*, qualsiasi edizione

- **Studio e ripasso dei seguenti argomenti**

La lirica trobadorica

- Guglielmo d’Aquitania, *Come il ramo del biancospino*
- Andrea Cappellano, *De amore*
- Bernard de Ventardon

La poesia religiosa

- Francesco d'Assisi, *Cantico di Frate Sole*
- Jacopone da Todi, *Donna de Paradiso*
- Jacopone da Todi, *O signor per cortesia*

La diffusione della letteratura francese in Italia

La poesia siciliana

- Jacopo da Lentini, *Io m'aggio posto in core a Dio servire*

I rimatori siculo-toscani

- Guittone d'Arezzo, *Tuttor ch'eo dirò gioi, gioiva cosa*
- Compiunta Donzella, *A la stagion che il mondo foglia e fiora*

La poesia comico-burlesca

- Clerici vagantes, *In taberna quando sumus*
- Cecco Angiolieri, *S'i fossi foco arderei lo mondo*
- Cecco Angiolieri, *Tre cose m'enzo in grado*
- Rustico Filippi, *O dolce mio marito Aldobrandino*
- Folgore da San Gimignano, *Di giugno*

Approfondimento: *Il Dolce stilnovo* (su fotocopie distribuite in classe)

Gli argomenti assegnati come ripasso e come studio, insieme alle letture estive saranno oggetto di una verifica d'ingresso che si terrà nelle prime settimane di scuola. I temi assegnati devono essere consegnati al docente il primo giorno di scuola.

Novara, 1/06/2018

Prof. Pozzi Matteo